



*TERRITORIAL IMPACT  
ASSESSMENT DELLA COESIONE  
TERRITORIALE DELLE REGIONI  
ITALIANE*

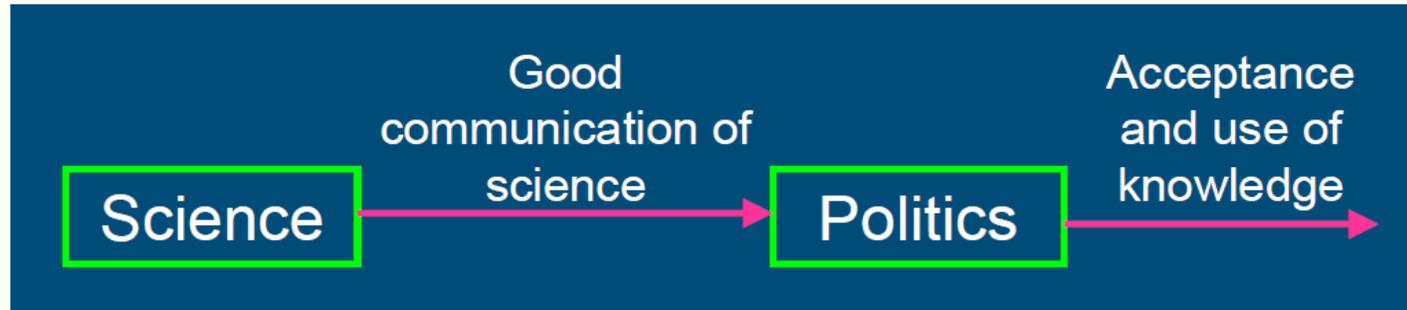
*Modello, su base place evidence, per la  
valutazione di policy rivolte allo sviluppo  
della green economy in aree interne e  
periferie metropolitane*

Kick-off meeting 18/11/2016

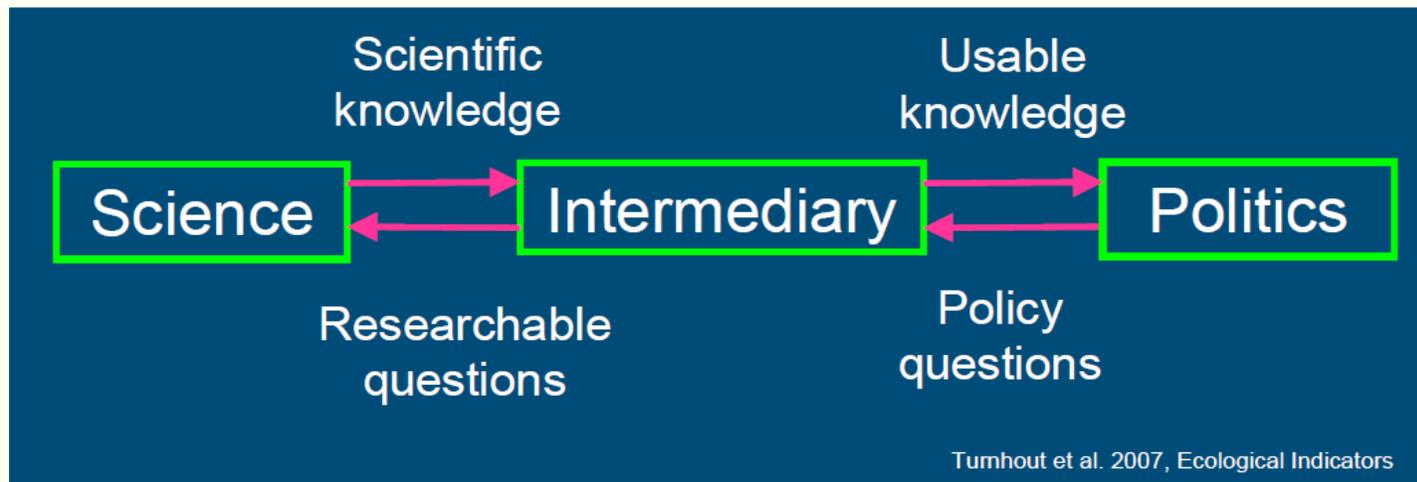


# E' possibile se costruiamo un linguaggio comune

---



**In modo fattibile**

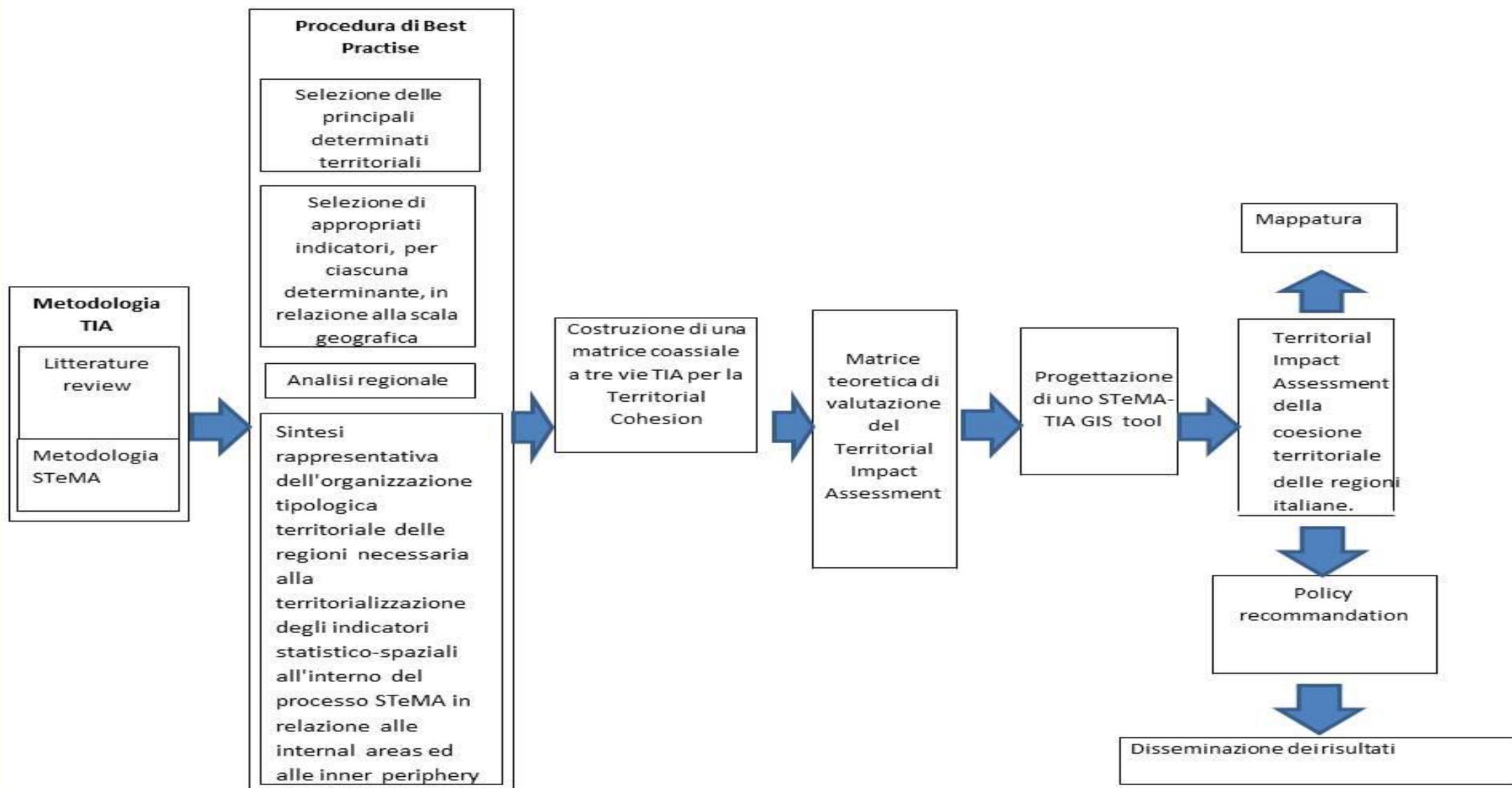


Tema di public policy

Presenza nel PRIN di 3 Osservatori e supporti

- DPS
- MIT
- MATTM

# Schema logico



# Parole chiave del PRIN 2015: costruire un Glossario

---

- TIA
- Territorial Cohesion Policy
- Rapporti tra TIA e TC
- Modello su base place evidence per le politiche nazionali e regionali
- Aree interne e periferie metropolitane
- Green economy

**Sulla base del DM 2634/2016 ogni Unità è responsabile, per la propria parte, del processo**

**Non sono previste modifiche agli obiettivi di progetto.**

# Cos'è il Territorial Impact Assessment

---

Uno strumento di processo per

- valutare l'impatto territoriale delle policy
- supportare il policy/decision making, senza sostituirsi a questo
- rendere sostenibili, strategici ed integrati gli strumenti di planning (dalla programmazione ai piani) e di finanziamento (fondi)

E' oggetto di discussione per una direttiva CE prevista per il 2017-18

Circolano diversi modelli in UE: Joint Research Centre, DG Regio, CoR, ESPON (Rhomolo, Quest's, IUM, Capri, Tip-Tap, EIA-TIA, ARTS, **STeMA**, LUISA, TRANSTOOLS, Quick-Scan TIA, ecc.)

C'è una vasta e condivisa letteratura in UE

- Nel marzo 2013 (CoR) definisce la TIA: *a tool for assessing the impact of spatial development against spatial policy objectives or prospects for an area* (localismo)

# Cosa si intende per Territorial Cohesion: **dalla letteratura economico-Geografica e dai documenti sappiamo che la TC è:**

---

---

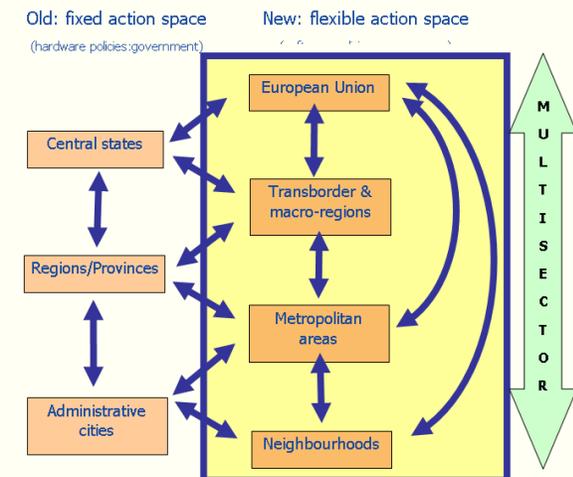
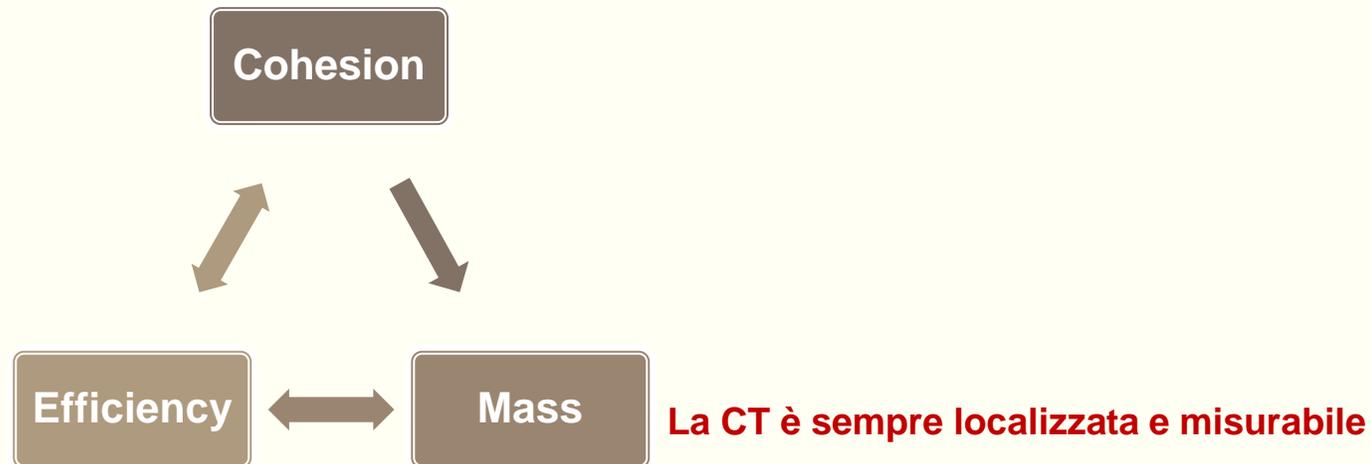
- Whole of a society's inherent values, the collective and individual feeling of a distinct region (J. Brunhes, C. Vallaux, 1921)
- System (G. Jaia, 1938)
- Economic regime (U. Toschi, 1948) identified with political territorial units
- A real value (M. Weber, 1945)
- Content and category of development (J. Schumpeter, 1954)
- Complex of principles and institutions (W. Sombart, 1967 and neo-schumpeterians)
- Capability of spreading settled socio-territorial models (Prezioso, 2006, 2008)
- An incremental value resulting from European Cohesion policy (Mairate, 2006)
- Discourse from the analysis of a situation, and is also liable to influence that situation (Dühr, Colomb and Nadin, 2010; Elissalde, Santamaria, 2013)

# ... e che la CT è legata all'efficienza territoriale e non alla massa (RSA Lisbona 2015)

Pianificatori, economisti, geografi economici suggeriscono (Barca Report 2009, Science Po 2010, Fitoussi, Stiglitz, Senn Report 2013, BES Composite Index 2013, Italian *UrbBES* Report 2015):

- Una stretta relazione con il PIL e la capacità di costruire **efficienza** come caratteri principali
- policentrismo (Davoudi, 2004) come migliore forma per accogliere e implementare la CT supportandola con processi di cooperazione orizzontale basata sulla **massa** (popolazione, risorse, fondi)
- Ogni Sistema socioeconomico (urban, rural, urban-rural, peripheral, inner, internal) esprime una sua propria dimensione di **Coesione territoriale**

a diversi livelli sussidiari (Jacquier, C., 2010)



# Come 'lavora' la coesione?

---

- Indicatori che sono derivati nel tempo (2006, 2008, 2012, 2015) legati dallo spazio geografico e geoeconomico, cioè alla dimensione territoriale che ospita quotidianamente esperienze coesive.
- Meno astratto del cosiddetto “spazio”, il territorio può essere studiato in termini multidisciplinari, e essere direttamente percepito dai cittadini e dalle cittadinanze.
- Ai fini della misura della coesione, gli indicatori a disposizione (database EUROSTAT, ESPON, OCSE, JRC, etc.) permettono di rilevare *risorse naturali, economiche, sociali, finanziarie, umane e culturali*, in termini quali-quantitativi, distributivi, temporali, evidenziando le modalità endogene con cui tali indicatori, territorializzati, interagiscono tra di loro.
- Le tradizionali regioni amministrative UE (le NUTs) hanno poco a che fare con la coesione; per valutarla si deve però necessariamente collocare un dato all'interno di una unità statistica e territoriale di riferimento (georeferenziazione).

## Indicatori di Coesione

---

L'applicazione degli indicatori all'UE (ESPON 3.3 project, 2006) e all'Italia (National Cohesion Report, 2006; province e regioni, 2011) ha testato la loro affidabilità. Il test ha utilizzato indicatori di misura diretti ed indiretti (social, economic, environmental, cultural) della coesione territoriale, che fossero **statisticamente** (Carbonaro, 2011) e **geograficamente** rilevanti dei diversi aspetti della coesione: classical, structural, international, national-regional, urban.

# Indicatori di Coesione

---

L'interazione tra questi due aspetti, ammessa dal modello sistemico STeMA, ha consentito di territorializzare la coesione, in quanto:

- 1) Gli indicatori classici riguardano l'intera struttura socioeconomica di una regione e sono suddivisi in macro aree (**Structural Indicators, Territorial indicators, Competitiveness Indicators**)
- 2) Gli indicatori strutturali della coesione, ripartiti in quattro settori misurano l'andamento generale dell'economia regionale e a mostrare il contesto economico globale nel quale si attuano le riforme strutturali sui mercati del lavoro, dei prodotti e dei capitali (sostenibilità economica)
- 3) Gli Indicatori internazionali, che derivano in parte da quelli utilizzati per misurare la competitività in termini strutturali: reti materiali e immateriali di interconnessione ovvero le infrastrutture fisiche (stradali, ferroviarie, portuali e aeroportuali, telecomunicazioni) e quelle, strategiche, della formazione, della conoscenza e della ricerca.
- 4) Indicatori regionali su base statistica nazionale per la valutazione delle politiche di coesione, elaborati dagli Istituti di Statistica Nazionali su base regionale, finalizzati all'attività di programmazione e valutazione ex ante degli interventi da attuarsi nelle regioni Obiettivo 1 nell'ambito dei Fondi strutturali (variabili di contesto e di rottura)

Gli indicatori sono qualitativi e quantitativi, e coerenti con le *Guidelines of the Urban Audit City Bruxelles* (2006), la *Territorial Agenda* (2011), l'*Urban Agenda* (2016)

# Come è stata misurata la C. territoriale attraverso STeMA

---

Social and economic cohesion is a concept that can be defined in relation to different aspects:

- Availability of goods and services perceived as essential;
- Multidimensionality (poverty is a central, not crucial, aspect of social exclusion);
- Social participation;
- Political involvement (level of participation) and social integration;
- Dependence on social exclusion of people, circumstances and processes that determine the impossibility of free self-determination of fundamental aspects of life;
- Processes' dynamics over time, with enduring or cumulative effects;
- Multilevel (individual, familiar, etc.) stratification of exclusion's processes.

Features: **Territoriality; Inter-sectoral dimension**

**Table 1:** to measure cohesion by quality: the structure of indicators

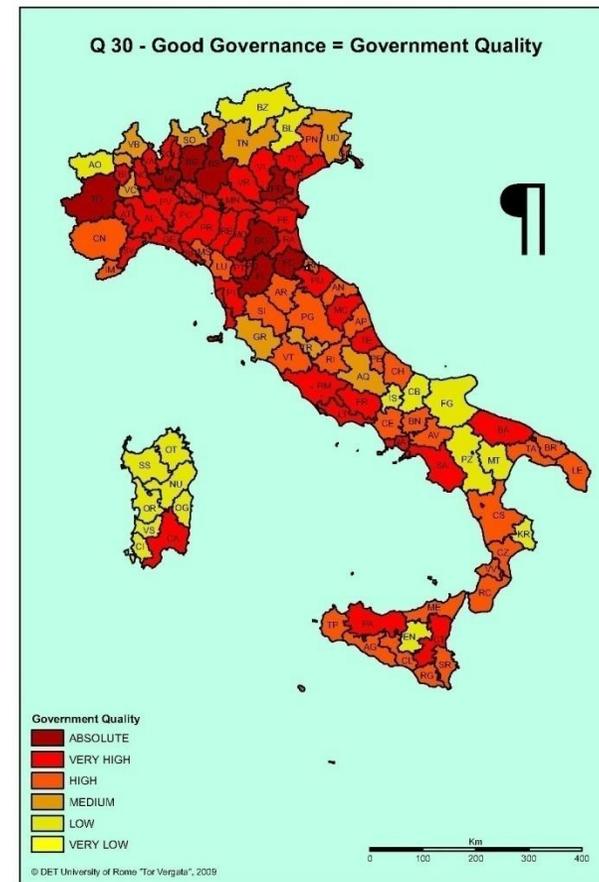
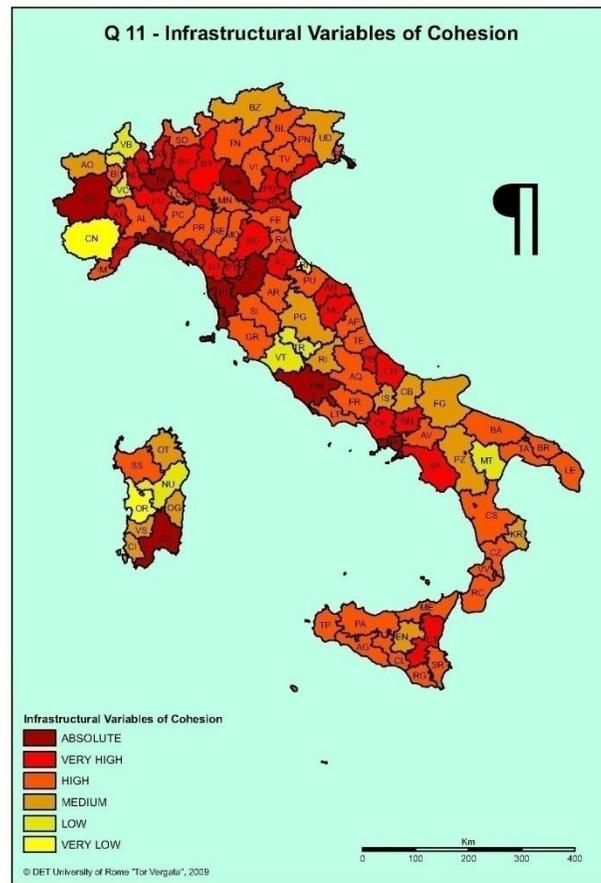
indicator	category	sector	typology	Determinant	Territorial dimension
GDPpps per capita (GDP)	GDP	Economic variables of Cohesion (EV)	Life quality (LQ)	Quality (Qty)	Territorial Quality dimension at NUTs 2 and 3 (Q 45 and Q 46)
Consumption per capita (CONS)	Consumption				
Level of employment (Emp)	Employment				
Consumer-price index (HICP)	Prices				
Hospital beds (HLT)	Health	Infrastructural variables of cohesion (IVC)			
Hotels beds (Htb)	Leisure (Ls)				
Cultural opportunities (CuOp)					
Typology Multimodal Accessibility Potential (TMAP)	Accessibility				
Old and New technologies (LTD)	Level of Telecommunication development				

Municipal Waste Generation (MWAs)	Municipal Waste	Waste (Ws)	Environmental Quality (EQ)
Hazardous Waste Generation (Hwas)	Hazardous Waste		
Municipal Waste Recycled (RMWas)	Recycling Waste		
Degree of vulnerability in Europe (NH)	Vulnerability	Natural hazard	
Total greenhouse emission (SA)	Air	Natural ReElaborations Status (NRS)	
Total gross abstraction of freshwater (SW)	Water use balanced		
CO <sup>2</sup> emissions (CC)	Ozone layer	Climate change	

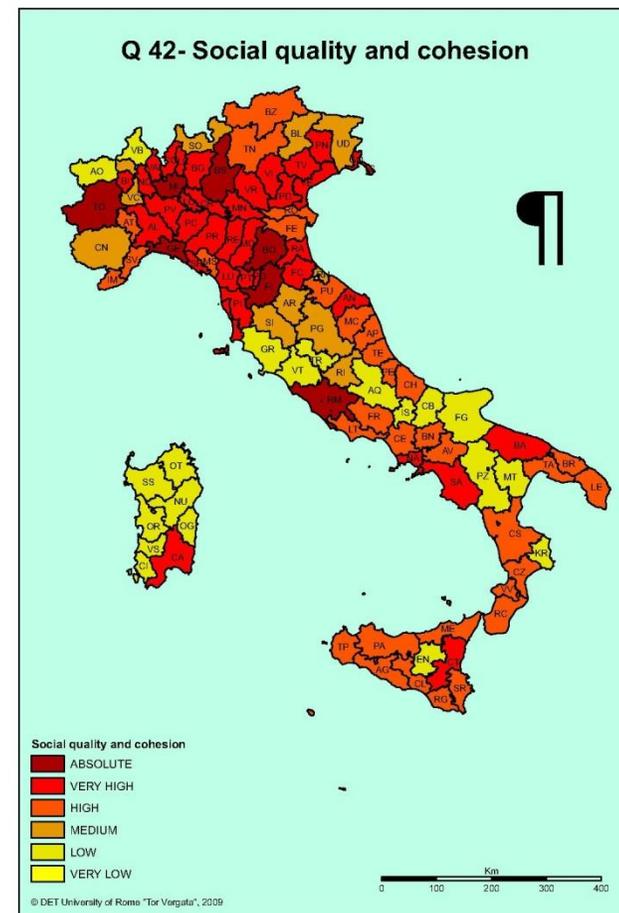
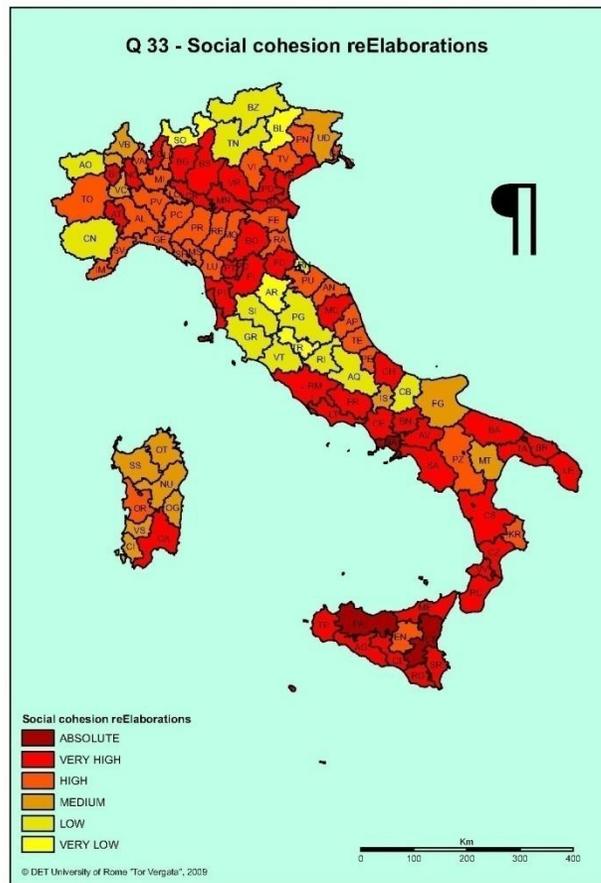
Confidence in EU commission (CfCom)	Level of citizen confidence (CzCf)	Good Governance	Government quality (GQ)
Confidence in EU council of ministers (CfCM)			
Confidence in EU parliament (CfEP)			
National public participation (PbPn)	Level of Public participation (PbP)		
European public participation (PbPe)			
Early school leavers (EdB)	Base education	Social Cohesion ReElaborations (SCR)	Social Quality and Cohesion (SQ&C)
Inequity of regional income distribution (SCEc)	Economic Elements for Social Cohesion		
Persons aged 0-17 who are living in households where no-one works (Cer)	Risk of children exclusion	Risk of social exclusion (SEE)	
At-risk-of-poverty rate before social transfers (Pvy)	Poverty		
Female employment (EqOp)	Equal opportunities	Social wellness attitude (SWA)	
Fertility rate (Fty)	Wellness (Wns)		
Healthy life years (HLY)			

Source: Prezioso, ESPON 3.3 project, Final Report, 2006

# Coesione territoriale in Italia



# Coesione territoriale in Italia



# Perché TIA e TC

---

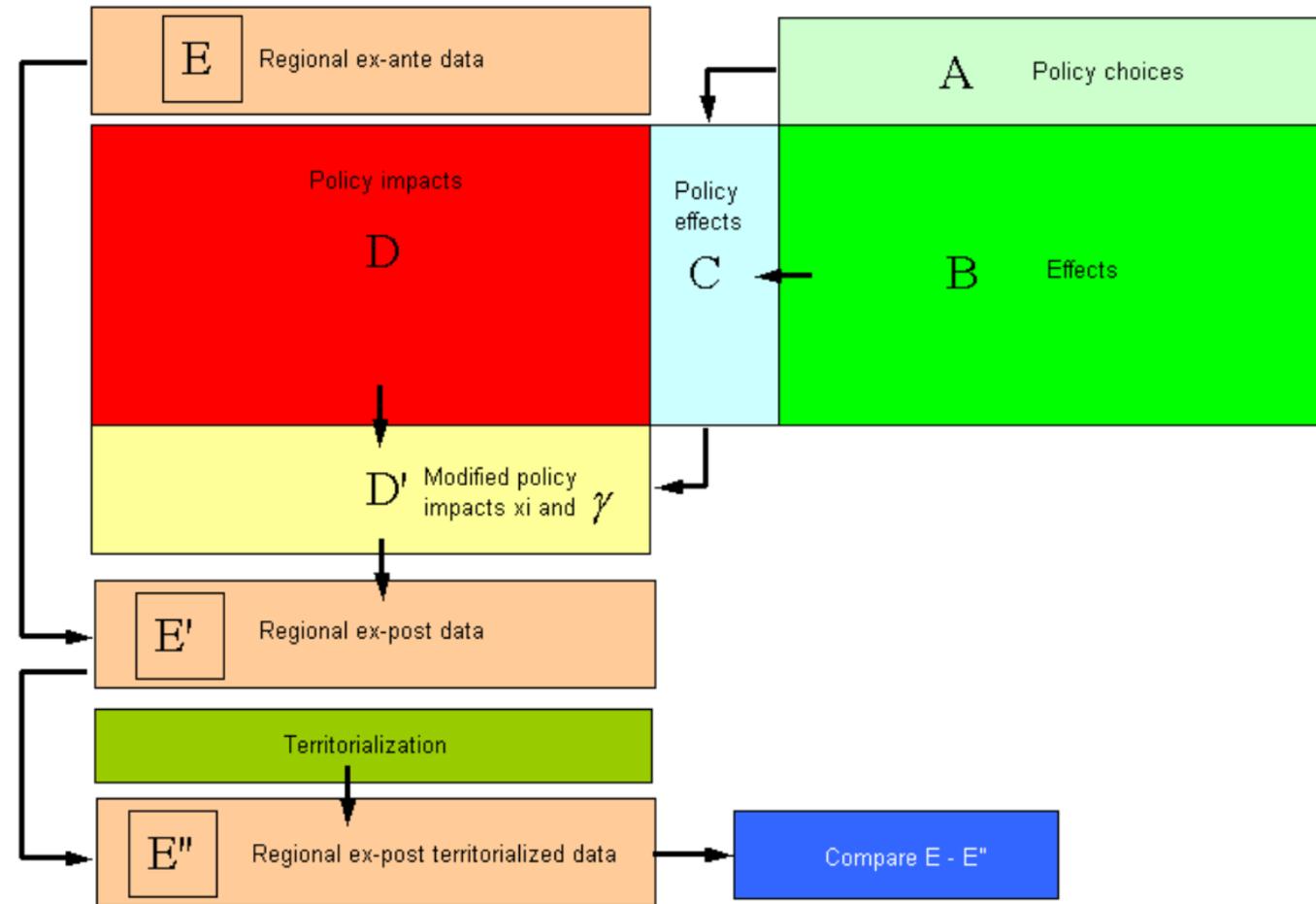
- Mid term review 2017
- Final review 2020
- Post 2020 policy
- DG Regio policy anche per l'Italia
- Direttiva CE 2018
- La Impact Assessment procedure si inquadra nel processo di Better Regulation initiative
- TIA coordina meglio la misura della TC
- **Non partiamo da zero!**

# Modello su base Place evidence: Aree Interne e Periferie Metropolitane con STeMA+GIS STeMA

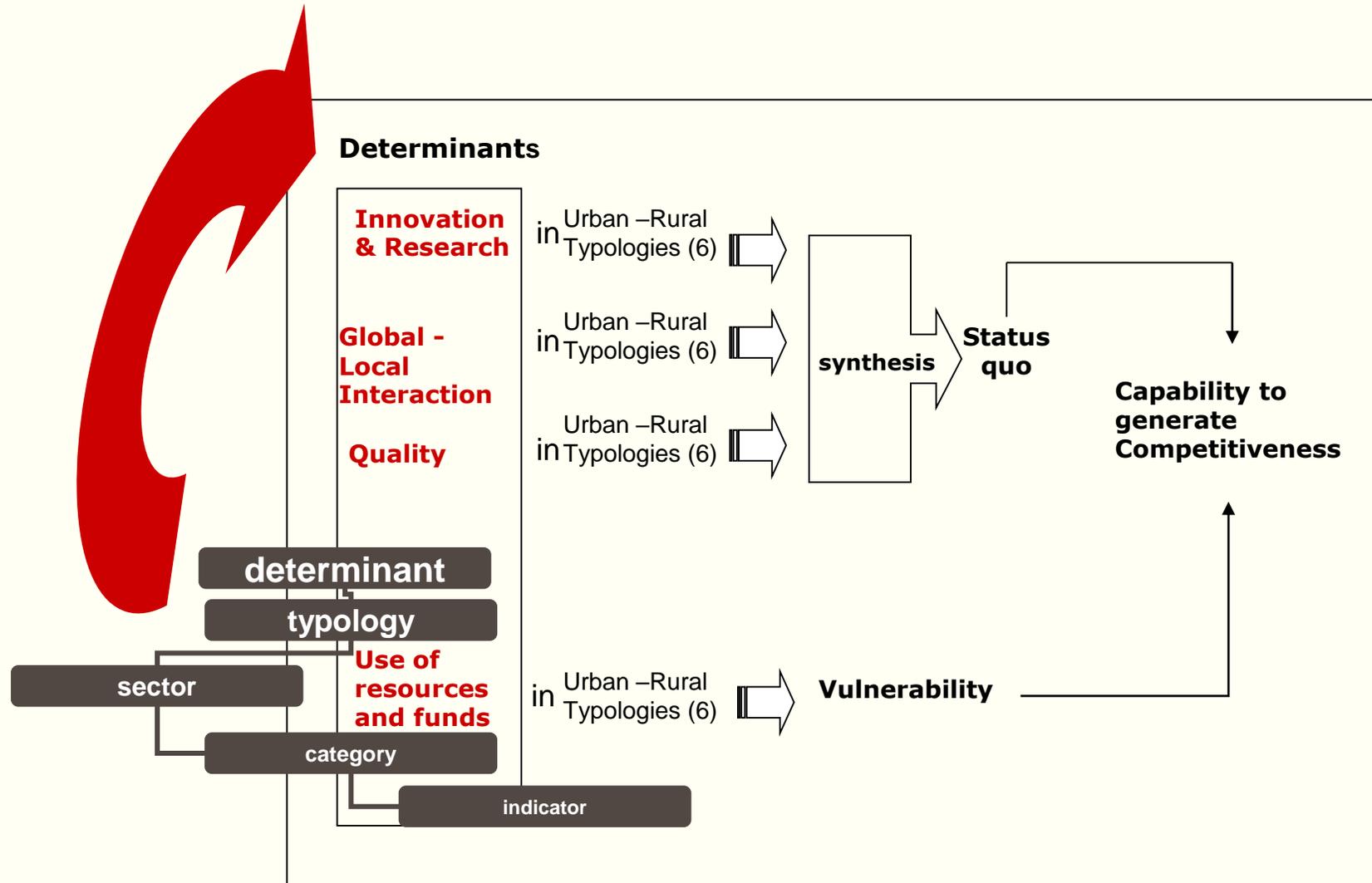
---

- aree inner e internal sono i principali destinatari della politica e dei fondi di coesione: L. Delrio, DPS 2013-2015; PON Metro Agenzia Coesione e MIT 2015
- **Aree interne:** centri urbani o rurali di piccola o media dimensione, caratterizzati dalla carenza di offerta di servizi generali di base seppure di interesse economico (SIGe). Aree marginali e in declino. Solo aree alpine, appenniniche e pede-montane?
- **Periferie metropolitane** (Inner Periphery): aree periurbane o in declino nella AM, contigue o in prossimità delle città e regioni metropolitane, aree che non hanno saputo utilizzare aiuti e finanziamenti per migliorare la propria performance coesiva policentrica
- Manca una chiara delimitazione e misura (place based evidence) finalizzata alla loro cooperazione integrata per invertire il ciclo di sviluppo. A questo scopo le regioni sono invitate dall'UE a utilizzare la TC e la TIA della TC sviluppando proposte di territorial planning sostenibile (Territorial Agenda 2011, Agenda Urbana 2016) e specifiche regole di governance per invertire il ciclo
- mancanza di dinamismo economico e potere d'acquisto non permette di accedere ai servizi
- emarginazione sociale e culturale che rende la zona meno attraente per imprenditori e limita l'afflusso di idee e di iniziative innovative. Questo riduce la capacità di rinnovare e reinventare soluzioni produttive, occupazionali e di servizio
- declino demografico e quindi base di mercato ridotta per i fornitori di SGI locali, che limita la loro redditività e riduce le possibilità di offrire servizi specializzati.

# STeMA-TIA



# Indicators and the connection of the determinants to the territorial typologies (Competitiveness in Sustainability 2006-2011)



# Green Economy

Maria Prezioso  
Maria Coronato  
Angela d'Orazio

GREEN ECONOMY E CAPITALE TERRITORIALE

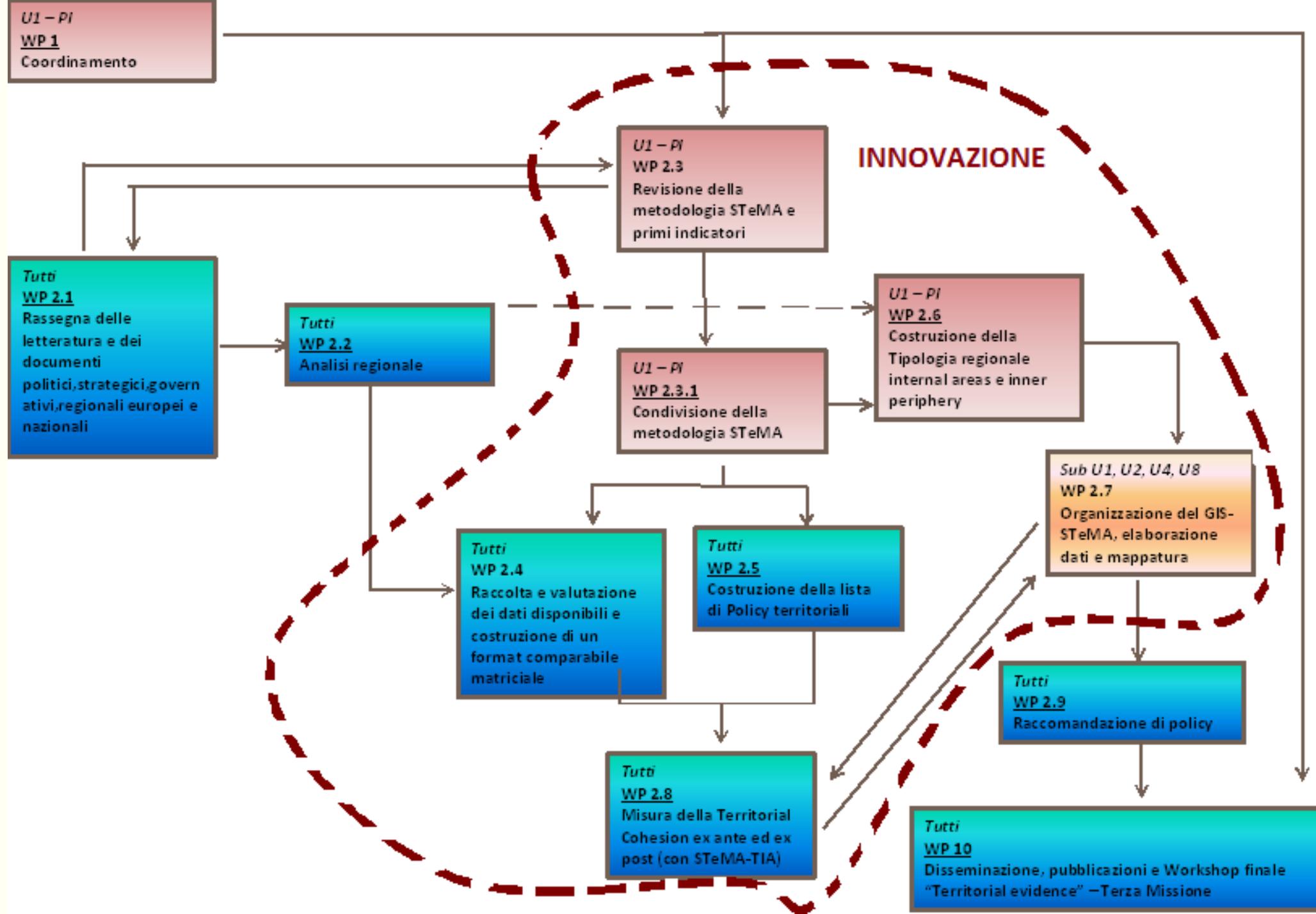


- Dalla ricerca geografico economica,  
proposta di metodi, indicatori, strumenti

Presentazione  
del Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare  
*On. Gian Luca Galletti*

# Fasi del lavoro (36 mesi)

WP	Attività	Mesi	Unità
1	Attività amministrative	1-36	U1
	Rimodulazione del budget		
	Organizzazione del kickoff meeting e degli incontri periodici		
	Attivazione di pagine dedicate su social media in lingua IT e EN e progettazione di un web-site dedicato		
	Collaborazione alla redazione dei rapporti intermedi		
	Monitoraggio delle singole unità;		
	Redazione del rapporto finale		
2.1	Rassegna delle letterature e dei documenti politici, strategici, governativi, regionali europei e nazionali	1-8	Tutti
2.2	Analisi regionale	9-14	Tutti
2.3	Revisione della metodologia STeMA e primi indicatori	4-16	U1
2.3.1	Condivisione della metodologia STeMA	8-16	U1
2.4	Raccolta e valutazione dei dati disponibili e costruzione di un format comparabile matriciale	16-20	Tutti
2.5	Costruzione della lista di Policy territoriali	16-20	Tutti
2.6	Costruzione della Tipologia regionale internal areas e inner periphery	16-20	U1
2.7	Organizzazione del GIS-STeMA, elaborazione dati e mappatura	21-28	Sub1, U2, U4, U8
2.8	Misura della Territorial Cohesion ex ante ed ex post (con STeMA-TIA)	21-26	Tutti
2.9	Raccomandazione di policy	26-30	Tutti
2.10	Disseminazione, pubblicazioni e Workshop finale Territorial evidence	31-36	Tutti



# I WPs: WP1 Coordinamento (principal investigator)

---

- Competenza: Unità 1 (Roma TV+ sub-U1)
- Attività:
  - Attività amministrative (supporto alle attività di tutti)
  - rimodulazione del budget
  - organizzazione del kick-off meeting e degli incontri periodici,
  - attivazione di pagine dedicate su social media in lingua IT e EN e progettazione di un web-site dedicato,
  - collaborazione alla redazione dei rapporti intermedi,
  - monitoraggio delle single unità,
  - redazione del rapporto finale

# I WPs: WP2.1 Rassegna delle letterature e dei documenti politici, strategici, governativi, regionali europei e nazionali

---

- Competenza: tutti
- Periodo: mesi 1-8
- Attività:
  - U1 (TV): Approfondimento sul tema della TIA e rassegna della letteratura sul tema della TC con l'U5 (Benevento)
  - Sub1 (TV-Univ. UE): Approfondimento sul tema dell'inclusione sociale
  - U2 (Sassari), U3 (Milano-Catt.), U7 (Catania): Approfondimento sui temi delle inner areas/periferie metropolitane e la loro differenza con le internal areas
  - U4 (Salerno), U6 (Lecce), U9 (Genova): Approfondimento sul tema del capitale territoriale
  - U8 (Trieste): Approfondimento sul tema della green economy (con supporto U1)
  - U10 (Firenze): Approfondimento sul tema dell'accessibilità (trasporti, infrastrutture e logistica) e produttività (v. anche Serv. Gle)
- Prodotti attesi: primo elenco indicatori da discutere; base per analisi regionale.

# I WPs: WP2.2 Analisi regionale

---

- Competenza: tutti
- Periodo: mesi 9-14
- Attività:
  - La misura della TC coprirà l'intero territorio nazionale ripartito per singole unità. Ogni Unità analizzerà i POR valutando la dotazione di infrastrutture, servizi scolastici, welfare, ospedali, infrastrutture digitali, sicurezza, sistema e reti d'impresa, qualità della vita, ecc.
  - **U1: LAZIO, MARCHE, UMBRIA, ABRUZZO;**
  - **U2: SARDEGNA;**
  - **U3: LOMBARDIA, VALLE D'AOSTA;**
  - **U4: BASILICATA, CALABRIA;**
  - **U5: CAMPANIA, MOLISE;**
  - **U6: PUGLIA;**
  - **U7: SICILIA;**
  - **U8: FRIULI VENEZIA GIULIA, VENETO, TRENTO ALTO ADIGE;**
  - **U9: PIEMONTE, LIGURIA;**
  - **U10: TOSCANA, EMILIA ROMAGNA.**
- Prodotti attesi:
  - ❖ Proposte di specifici indicatori emergeranno dal WP 2.2 e 2.1, anche con il sussidio di esperienze empiriche e valutazione di esperti esterni, e saranno utilizzati come riferimenti per l'individuazione della domanda di politiche e degli obiettivi di coesione.
  - ❖ Raccolta dati e metadati

# I WPs: WP2.3 Revisione della metodologia STeMA e primi indicatori

---

- Competenza: Unità 1 (TV + sub-U1)
- Periodo: mesi 4-16
- Attività:
- ❖ Il modello STeMA sarà riprogettato per la misura della TIA della coesione territoriale delle regioni italiane, anche allo scopo di approssimare le attuali relazioni tra le attività economiche locali, lo sviluppo economico regionale ed il benessere della popolazione locale introducendo accanto alla nozione di capitale territoriale quella di potenziale regionale geo-economico legato a EU2020, utile a diversificare la stima di un Indice Sintetico della TC e calcolare le resilienze e le capacità adattive territoriali regionali.
- ❖ Identificazione di tipologie territoriali delle inner e delle internal area da includere nella matrice STeMA, sulla base di quanto già sviluppato in UE (ESPON) e dall'analisi regionale (WP 2.2 tutti)
- Prodotti attesi: Revisione della metodologia STeMA, identificazione di indicatori utili alla stima delle diverse dimensioni del capitale territoriale regionale, sviluppo dei temi di settore individuando modalità di misura e stimando il capitale reale e potenziale nelle singole realtà regionali
- Proposta di matrice coassiale a tre vie, tipologie di territorializzazione

# I WPs: WP2.3.1 **Condivisione della metodologia STeMA**

---

- Competenza: Tutti
- Periodo: mesi 8-16
- Attività:
  - ❖ Nel corso di un meeting il PI introdurrà alle Unità il modello di STeMA e una prima lista di indicatori della TC capaci di misurare gli impatti delle scelte di policy; costruirà un quadro di riferimento europeo sulla base degli obiettivi stabiliti dall'UE per misurare la distanza delle regioni dai target con un focus sulla green economy.
- Prodotti attesi: condivisione Metodologia

# I WPs: WP2.4 accreditamento dei dati disponibili in un format comune e comparabile per uso matriciale

---

- Competenza: Tutti
- Periodo: mesi 16-20
- Attività:
  - ❖ Un format comparabile sarà fornito dal U1 per la creazione del metadato. Verranno concordate le diverse modalità di lavoro STeMA entro i continuum territoriali (NUTS2 e 3 e LAU 2) e settoriali. Tutte le Unità contribuiranno alla valutazione della disponibilità dei dati, alla loro raccolta in forma di metadato
- Prodotti attesi: Dataset territoriale a varie scale

# I WPs: WP2.5 Costruzione della lista di Policy territoriali

---

- Competenza: Tutti
- Periodo: mesi 16-20
- Attività:
  - ❖ Le scelte di policy saranno approfondite dal punto di vista normativo e della programmazione regionale, inclusa quella economico finanziaria.
    - Tutte le Unità: elaborazione di una lista di policy e di relative azioni comparabili con quelle desunte dalla Strategia EU 2020 (generale e per l'implementazione nazionale), dal VI Rapporto di Coesione, della Territorial Agenda, della Carta di Lipsia e dalla programmazione regionale.
- Prodotti attesi: conferma lista di indicatori integrata con le misure specifiche emerse dalla WP2.2 tenendo conto dell'andamento nel tempo degli indicatori selezionati.
- Lista policy e azioni di policy condivisa

# I WPs: WP2.6 Costruzione della Tipologia regionale internal areas e inner periphery

---

- Competenza: Unità 1
- Periodo: mesi 16-20
- Attività:
  - ❖ Elaborazione di una sintesi rappresentativa dell'organizzazione tipologica territoriale delle regioni necessaria alla territorializzazione degli indicatori statistico-spaziali all'interno del processo STeMA in relazione alle internal areas ed alle inner periphery.
  - ❖ La semplificazione tipologica regionale contribuisce a testare l'efficienza degli indicatori e del successivo processo di indicizzazione e la relativa misurazione all'interno delle fonti-dati.
  - ❖ La classificazione tipologica territoriale è utilizzata per misurare l'impatto territoriale su differenti politiche e programmi regionali nella politica di coesione e valutarne l'eventuale implementazione.
- Prodotti attesi: Costruzione di indici sintetici rappresentativi della relativa coesione regionale secondo i 3 pilastri di EU2020. Sulla base dei risultati settoriali ottenuti saranno elaborati specifici indici sintetici per misurare, pesare e mappare i temi chiave.
- Sarà valutata la possibilità di sviluppare un indice sintetico a scala nazionale

# I WPs: WP2.7 Organizzazione del GIS-STeMA, elaborazione dati e mappatura

---

- Competenza: Sub-unità 1, Unità 2, Unità 4, Unità 8
- Periodo: mesi 21-28
- Attività:
- ❖ Costruzione di un sistema informativo generale a scala regionale e sub-regionale per la simulazione degli obiettivi di coesione.
- Prodotti attesi: Software toolbox, con funzione di strumento per il decision making rivolto ai policy-maker (TIA), per la valutazione semplificata ex ante della TC da applicare alle aree risultanti dal WP 2.6

# I WPs: WP2.8 Misura della Territorial Cohesion ex ante ed ex post (con STeMA-TIA)

---

- Competenza: Tutti
- Periodo: mesi 21-26
- Attività:
  - ❖ Costruzione di matrici coassiali di relazioni quali-quantitative che forniscano i valori pesati ex ante del territorio e quelli ex post degli impatti delle politiche, al fine di stimare le capacità del capitale potenziale (soglie) di accogliere la crescita proposta dalle politiche.
  - ❖ Applicazione di STeMA-TIA all'ambito territoriale di competenza (secondo divisione del WP 2.2). Gli effetti delle politiche e dei programmi saranno misurati e confrontati con gli obiettivi target europei attraverso gli indicatori di coesione territoriale (economici, sociali, naturali e culturali).
- Prodotti attesi: Mappatura dei risultati dell'applicazione di STeMA-TIA ai fini della misura della TC ex ante e ex post

# I WPs: WP2.9 Raccomandazione di policy

---

- Competenza: Tutti
- Periodo: mesi 26-30
- Attività:
  - ❖ Sulla scorta delle precedenti elaborazioni e dei risultati ottenuti applicando STeMA-TIA (domanda di policy/programma), tutte le Unità parteciperanno alla stesura di raccomandazioni generali di policy nella forma di opzioni possibili per le decisioni.
- Prodotti attesi: Rapporto finale contenente le raccomandazioni di policy emerse dalle elaborazioni.

# I WPs: WP2.10 **Disseminazione, pubblicazioni e Workshop finale Territorial evidence**

---

---

- Competenza: Tutti
- Periodo: mesi 31-36
- Attività:
  - ❖ Disseminazione dei risultati nelle varie fasi della ricerca, anche grazie ai social media e alla realizzazione di un web-site dedicato, a cura dell'Unità 1
- Prodotti attesi: Pubblicazione finale in lingua Italiana e Inglese curata dall'Unità 1, dedicata al percorso e ai risultati della ricerca che saranno presentati e discussi in un convegno finale internazionale.

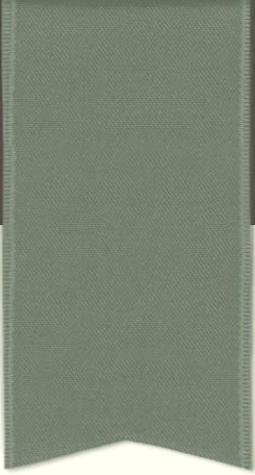
# Publicazioni

---

- **Ogni prodotto scientifico realizzato nell'ambito del progetto di ricerca dal PI e dai coordinatori delle U deve riportare la dizione «usufruisce del finanziamento PRIN 2015»**
- **Il PI deve essere sempre informato preventivamente di eventuali pubblicazioni o iniziative inerenti il progetto di ricerca e i temi trattati**
- **Tutte le pubblicazioni e i prodotti della ricerca soggette a peer reviewed devono essere in «open access-accesso gratuito on line per qualsiasi utente»**
- **Fanno eccezione parti specifiche (es. sorgenti STeMA) brevettabili per cui c'è l'obbligo di riservatezza**
- **Per ogni prodotto scientifico va garantita la qualità della pubblicazione e la sua collocazione in contesti accreditati a livello nazionale/internazionale secondo gli standard dei progetti scientifici internazionali**

**Il PI, d'accordo con i partecipanti alle U, stabilirà un programma di pubblicazioni (es. n. tematici su riviste classe A; monografie; sess. Convegni, ecc.)**





*ANGELA D'ORAZIO, MARIA CORONATO, MICHELE  
PIGLIUCCI* MI ASSISTERANNO NELLA GESTIONE  
OPERATIVA E DEL SITO WEB